

# Bioplastiche, business a pieni giri

## Il riciclo del vetro sale al 78,6%

### Economia circolare

**Il consorzio Coreve nel 2020 ha raccolto 2,4 milioni di tonnellate (+2,6%) di vetro**

**Il fatturato delle plastiche compostabili ha raggiunto quota 815 milioni (+10%)**

#### Enrico Netti

L'Italia fa passi avanti nella transizione verso una economia circolare più sostenibile. Il mercato delle bioplastiche sfiora il +10% di crescita e raggiunge i 815 milioni di ricavi mentre la raccolta e il riciclo del vetro sta per raggiungere in anticipo i target Ue previsti il 2030. Nel 2020 sono state raccolte 2,4 milioni di tonnellate di vetro (+2,6%), nonostante il crollo dei consumi del canale Ho.re.ca. in parte compensato dall'aumento dei consumi di prodotti in vetro da parte delle famiglie, con un tasso di riciclo del 78,6%. «La Ue ha fissato come obiettivo di riciclo per il 2030 il 75%. Noi abbiamo superato quel traguardo già due anni fa» sottolinea Gianni Scotti, presidente di CoReVe, il Consorzio nazionale per il recupero del vetro. L'Italia è riuscita a anche a utilizzare quasi 400mila tonnellate di scarti di «sabbia di vetro» che in passato veniva smaltita in discarica con una spesa onerosa. Il riciclo del vetro porta nelle casse dei comuni convenzionati con il consorzio oltre 86 milioni di euro

mentre lo scorso anno sono stati risparmiati 320 milioni perché il materiale non è stato smaltito in discarica. L'uso di materia prima seconda ha permesso di risparmiare 3,7 milioni di tonnellate di materie vergini, di tagliare di 2,2 milioni di tonnellate le emissioni di Co2 e risparmiare 2,5 milioni di barili di petrolio.

Il 2020 è stato un anno record, secondo le rilevazioni di Plastic Consult che ha curato il report di Assobioplastiche, anche per l'industria delle bioplastiche che ha prodotto quasi 111mila tonnellate di materia prima con un fatturato di 815 milioni di euro realizzato da 278 aziende. Sacchetti per l'umido, shopper, stoviglie e posate, contenitori alimentari e non, bioteli usati nell'agricoltura sono alcuni dei prodotti finiti realizzati con le plastiche compostabili. «Il sistema è in salute e negli ultimi dieci anni si è affermata la raccolta differenziata della frazione organica che è il motore di sviluppo della nostra filiera» commenta Marco Versari, presidente di Biorepack, il consorzio che si occupa della raccolta e del riciclo degli imbal-

laggi in bioplastica compostabile certificata e da ieri past president di Assobioplastiche.

«Il 2021 sarà un anno difficile per la presenza di sacchetti non a norma (circa un quarto ndr) e la scarsa disponibilità di materie prime dall'Asia» Paolo Arcelli di Plastic Consult. Plastic Consult prevede per quest'anno una stabilità o un leggero calo di vendite per gli shopper, i sacchetti per l'umido e quelli ultraleggeri per l'ortofrutta (da 0 a -2%), una crescita moderata (dal 2 al 5%) del film agricolo e una forte crescita del monouso (soprattutto le capsule per caffè) e degli imballaggi (+10%).

enrico.netti@ilssole24ore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA



#### INTESA SULLA CONCILIAZIONE

A2A, Acea, Edison, Enel, Eni gas e luce, E.On, Iren e le 20 associazioni nazionali dei consumatori del Cncu (Consiglio nazionale dei consumatori e degli

utenti) hanno siglato un protocollo unitario per rilanciare la conciliazione paritetica che assicura ai consumatori efficacia dei propri diritti senza iter giudiziari spesso lunghi e onerosi.



Peso:23%



**Materiali compostabili.** In crescita il business delle bioplastiche



Peso:23%